

Massimo Lomasto – opere su carta

mostra	Massimo Lomasto – opere su carta
sede mostra	Venti Correnti – Laboratorio, Milano, via Cesare Correnti 20
durata mostra	21 marzo – 10 aprile 2001
inaugurazione	martedì 20 marzo ore 18.00
orario	da martedì a sabato dalle 15.00 alle 19.30 chiuso domenica e lunedì
ingresso	libero

Venti Correnti – Laboratorio presenta al pubblico la personale di **Massimo Lomasto** “opere su carta” attraverso l’esposizione di opere relative all’ultimo periodo lavorativo dell’artista.

In mostra si trovano cartelle di incisioni con testi di Roberto Sanesi, acquarelli presentati da Franco Passoni e acquetinte che ne illustrano il percorso artistico.

Roberto Sanesi nel catalogo sulla grafica di Lomasto scrive: “...il mezzo espressivo, se così si può dire, non sta nel grafo; sta in una sorta di estensione dell’ombra, di liquefazione dei contorni, di un “fuori misura” dai sensi di ogni corpo descritto. E forse è questa la novità. La non consistenza del complesso dipende curiosamente da un respiro capace di fingere una consistenza certa di ogni particolare.”

Franco Passoni nel suo testo sugli acquarelli commenta: “...sono nati in questo modo quei “cieli” azzurri e purissimi che rappresentano i soggetti di Massimo Lomasto e che, con la loro presenza, danno un senso a delle opere così particolari, raffinate, intense, mutevoli, diafane e misteriosamente meditate dal solipsismo dell’autore, raccolto nel silenzio operativo, che tende ad affermare delle verità di immagine scelte e selezionate dal segreto delle sue emozioni al cospetto della natura [...]. Le immagini di Massimo Lomasto derivano da viaggi che ha fatto in Umbria, nelle Marche e in Liguria. Spello, Assisi, Bevagna, Città di Castello, sono alcune località umbre medievali che sorgono all’interno delle vallate della regione. Sono località che vivono ancora oggi in piena armonia con le tradizioni e la natura”. Lomasto afferma: “ quello che riescono a darmi sia l’Umbria che le Marche è una forte emozione che mi viene suggerita dalla natura e in quei luoghi io lavoro con l’acquarello facendo una pittura di libertà in quanto tutto mi è affine, soprattutto quel rapporto che si stabilisce tra l’uomo e il paesaggio che è un richiamo profondo e inestinguibile almeno per me stesso”.

Cenni biografici:

Massimo Lomasto nato a Novara nel 1952 vive e lavora a Milano. Dopo gli studi presso l’Accademia di Belle Arti di Brera si dedica all’approfondimento della tecnica della pittura ad olio e al perfezionamento della tecnica dell’acquarello. E’ membro della “Associazione Finlandese degli Acquarellisti,” ha fatto numerose mostre personali in Italia e all’estero, oltre ad avere partecipato a numerose collettive nelle maggiori capitali italiane.

Vincitore di diversi premi di grafica, sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private in Italia e all’estero.

La mostra è accompagnata da un catalogo edito Venti Correnti con testo critico di Roberto Sanesi.

Sito internet

www.caldarelli.it/lomasto.htm

Per informazioni al pubblico

Venti Correnti tel. 02.8645053